

Viene portato, da feroci banditi, nel loro covo, dove incontra Carite, una fanciulla rapita (V quadro).

Liber IV, 24.

His et his similibus blateratis necquicquam dolor sedatur puellae. Quidni? quae inter genua sua deposito capite sine modo flebat. At illi intro vocatae anui praecipunt adsidens eam blando quantum posset solaretur alloquio, seque ad sectae sueta conferunt. Nec tamen puella quivit ullis aniculae sermonibus ab inceptis fletibus avocari, sed altius ciulans sese et assiduis singultibus ilia quatiens mihi etiam lacrimas excussit. Ac sic: «An ego» inquit «misera tali domo tanta familia tam caris vernulis tam sanctis parentibus desolata et infelicis rapinae praeda et mancipium effecta inque isto saxeo carcere serviliter clausa et omnibus deliciis, quis innata atque in nutrita sum, privata sub incerta salutis et carnificinae lanigena inter tot ac tales latrones et horrendum gladiatorum populum vel fletum desinere vel omnino vivere potero?». Lamentata sic et animi dolore et faucium tendore et corporis lassitudine iam fatigata marcentes oculos demisit ad soporem.

Libro IV, 24.

Con queste e altre chiacchiere del genere, invano tentavano di calmare l'addolorata fanciulla. E come fare, se essa, il capo tra le ginocchia, piangeva come una vite tagliata! I ladroni, allora, chiamano dentro la vecchia e le ordinano di sedersi vicino alla ragazza e di consolarla con le parole più dolci che sapeva, poi se ne tornano alle consuete occupazioni. Neppure la vecchia, però, per quanto dicesse, riuscì a farle smettere il pianto. Anzi, la vista di quella giovane che gemeva ancor più forte e singhiozzava ininterrottamente, sino a rompersi il petto, strappò le lagrime anche a me. - Non sono una disgraziata, io? - diceva. - Abitavo in una casa così bella, con una folla di servi e di domestici così affezionati, avevo dei genitori così virtuosi! Ora, spogliata di tutto, sono rimasta vittima di una indegna rapina, sono divenuta merce da vendere! Mi han rinchiusa in questa prigione di macigno, in questo antro di tortura e di morte! Non ho più quelle raffinatezze in cui nacqui e fui allevata! La mia vita è in pericolo, tanti e tali sono i briganti che compongono questa orrenda turba di assassini; e come posso io trattenere il pianto o solamente continuare a vivere? Così si lamentava la giovane, e, affranta dal dolore, la gola soffocata dal pianto, era ormai allo stremo delle sue forze, quando reclinò gli occhi illanguiditi nel sonno.